

SPIL – PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA BORRA N. 35 - L I V O R N O

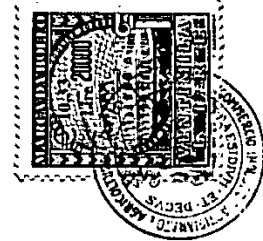
CAPITALE SOCIALE LIT. 3.839.560.000 INT. SOTT. E VERSATO

CODICE FISCALE 80010790493

PARTITA I.V.A. 00355670498

ISCRITTA AL N. 1450 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI LIVORNO

R.E.A. DI LIVORNO N. 3799

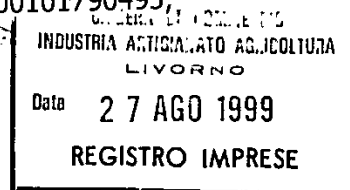


VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi ventotto luglio 1999, alle ore 11 e 40, in Livorno, presso la sede sociale posta in via Borra n. 35, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A., con capitale sociale di Lire 3.839.560.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle Imprese del Tribunale di Livorno al n. 1450, codice fiscale n. 800101790493, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;**
- 2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomine;**
- 3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- 4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;**



5. Determinazione compensi ex art. 2364, n. 3, Cod. Civ.;

6. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

Vitti	Dott.	Riccardo	Presidente
Romagnoli	Dott.	Franco	vice-Presidente
Borghini	Sig.	Francesco	Amm. Delegato
Cirillo	Rag.	Giuseppe	Consigliere
Lezza	Dott.	Giuseppe	Consigliere
Benedetti	Rag.	Giuseppe	Consigliere

Per il Collegio Sindacale è presente:

Galli	Dott.	Massimo	Presidente
Boroni	Avv.	Pier Luigi	Sindaco

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Riccardo Vitti che, previa consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Rag. Davide Domenici.

Il Presidente dato atto che:

- la presente Assemblea è stata indetta mediante avviso inserito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 - anno 140° - del 26 maggio 1999, con inserzione n. S-13846;
- i certificati azionari rappresentanti l'intero Capitale Sociale sono rimasti depositati presso la Sede Sociale;

- che sono presenti Soci portatori di n. 3.839.650 azioni su n. 3.839.650 costituenti l'intero Capitale Sociale, quindi con una percentuale del 100%, così rappresentati:

il Comune di Livorno è rappresentato dal Sindaco Dott. Gianfranco Lamberti con azioni n. 2.213.012;

la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A. è rappresentata per delega dall'Avv. Luciano Nardi con azioni n. 646.448;

la C.C.I.A.A. di Livorno è rappresentata dal Presidente Ing. Ernesto Laviosa con azioni n. 355.000;

la Sansedoni S.p.A. è rappresentata per delega dal Sig. Pompeo Petrarca con azioni n. 531.000;

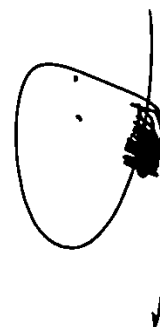
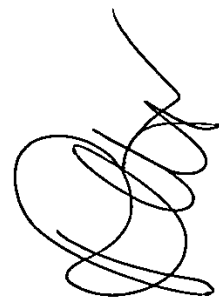
il Comune di Collesalveti è rappresentato dal Sindaco Sig. Nicola Nista con azioni n. 10.000;

la Provincia di Livorno è rappresentata per delega dall'Assessore Sig. Paolo Nanni,

tutto ciò constatato, e fatto constatare, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale

A proposito di quanto indicato al punto, il Presidente ricorda come il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/98 e la relazione sulla gestione siano stati depositati nei termini di legge e, per tempo, trasmessi ai Soci, così da consentirne un esame preventivo.



Il Presidente, a proposito del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/98 e della relazione sulla gestione, ricevuta espressa dispensa dal darne lettura integrale, enuncia, illustrandoli, i segni maggiormente caratterizzanti fornendo i necessari chiarimenti alle richieste pronunciate.

Quindi, invita il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Massimo Galli ad intraprendere la lettura della relazione predisposta dal Collegio stesso.

Uditata, l'Assemblea dei Soci, previa brevissima discussione, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1998, preso atto di quanto contenuto nelle relazioni, ed invitata dal Presidente a esprimere la votazione per alzata di mano, delibera, all'unanimità, di approvare quanto specificatamente richiamato all'ordine del giorno nei testi che, siglati dal Presidente e Segretario della seduta, vengono trascritti, contrassegnati, rispettivamente, con le lettere "A", "B" e "C", in calce al presente verbale, nonchè di accogliere, facendo propria, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, e specificatamente:

• Utile netto d'esercizio al 31/12/98	<u>844.070.902</u>
• a fondo riserva legale	42.203.545
• a fondo riserva straordinaria	801.867.357

2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomine

Il Sindaco di Livorno Dott. Lamberti esprime il proprio totale

apprezzamento per i lusinghieri risultati conseguiti dal vigente consiglio. Detto organismo, grazie alla illuminata guida dell'Avv. Angella e del Dott. Vitti, Presidenti in due distinte fasi, ha prodotto un importante lavoro la cui originalità ed i cui segni, peraltro già evidenti, stanno contribuendo, in misura determinante, alla costruzione di una prospettiva di grande interesse.

Intervengono l'Assessore Paolo Nanni (Provincia di Livorno) e l'Ing. Ernesto Laviosa (C.C.I.A.A. di Livorno) che esprimono la propria incondizionata condivisione per gli apprezzamenti testé rivolti. Intervengono, inoltre, Vitti, Borghini e Benedetti che, con sfumature diverse, dopo aver ringraziato gli azionisti per le attestazioni di stima pronunciate, esprimono la propria soddisfazione per l'esperienza trascorsa rilevando nella componente umana uno degli aspetti di maggiore arricchimento personale.

Abbandonano l'assemblea i Consiglieri Borghini, Cirillo, Benedetti, Lezza e Romagnoli, nonché i membri del Collegio Sindacale Galli e Boroni.

Il Sindaco di Livorno illustra compiutamente le motivazioni per le quali reputa opportuno prefigurare un consiglio ridotto nel numero della sua composizione.

Su tale indirizzo tutti gli altri azionisti dichiarano la propria convinta condivisione auspicando, attraverso uno specifico approfondimento sul tema, la modifica dell'art. 15 dello Statuto Sociale.

Quindi, previa illustrazione dei criteri che hanno determinato le varie



proposte di designazione, si procede alla correlativa formalizzazione a valere per la composizione del consiglio:

- Comune di Livorno: Massimo Guantini con indicazione alla carica di Presidente, Francesco Borghini con indicazione alla carica di Amministratore Delegato, Angelo Di Giorgi, Massimo Chimenti e Maria Teresa Talarico;
- Sansedoni S.p.A.: Giuseppe Cirillo;
- Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A.: Mauro Gagliani;
- Provincia di Livorno: Giuseppe Benedetti;
- Comune di Collesalveti: Benedetto Mondini con indicazione alla carica di vice-Presidente;
- C.C.I.A.A. di Livorno: Edilio Bini.

L'Assemblea dei Soci, dopo discussione, all'unanimità, delibera:

- a. di determinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, il numero dei componenti il nuovo consiglio di amministrazione, fissandolo in dieci membri;
- b. di eleggere il nuovo consiglio di amministrazione, a valere per il triennio 1999/2001, nominando i Signori:

Guantini	Dott.	Massimo	Consigliere
Borghini	Sig.	Francesco	Consigliere
Di Giorgi	Sig.	Angelo	Consigliere
Chimenti	Dott.	Massimo	Consigliere
Talarico	Sig.ra	Maria Teresa	Consigliere
Cirillo	Sig.	Giuseppe	Consigliere

Gagliani	Dott.	Mauró	Consigliere
Benedetti	Rag.	Giuseppe	Consigliere
Bini	Geom.	Edilio	Consigliere
Mondini	Rag.	Benedetto	Consigliere

3. Nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci, dopo discussione, tenuto conto di quanto sul punto indicato dall'azionista di maggioranza, all'unanimità, delibera, ai sensi e per effetti dell'art. 13 dello Statuto Sociale, di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Massimo Guantini nato a Livorno il 25 agosto 1949 ed ivi residente in via G. Borsi n. 9, codice fiscale GNT MSM 49M25 E625H.

4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente

Parimenti per quanto al precedente punto 2, vengono formalizzate le designazioni per costituire l'organismo:

- Comune di Livorno: Erica Ruscelli, Pier Luigi Boroni e Luciano Lombardo;
- Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A.: Gianfranco Balestri;
- Sansedoni S.p.A.: Roberto Tuzzami.

L'Assemblea dei Soci, dopo discussione, all'unanimità, delibera di nominare a comporre il Collegio Sindacale, a valere per il triennio 1999/2001, i Signori:

Boroni	Avv.	Pier Luigi	Presidente
Balestri	Prof.	Gianfranco	Sindaco effettivo
Ruscelli	Dott.ssa	Erica	Sindaco effettivo

Tuzzami	Avv.	Gianfranco	Sindaco supplente
Lombardo	Rag.	Luciano	Sindaco supplente

5. Determinazione compensi ex art. 2364, n. 3, Cod. Civ.

L'Assemblea, previa discussione, nel dare atto della necessità di procedere ad un riordino organico della materia e riservandosi una più approfondita valutazione da svolgersi nel corso di una prossima riunione, all'unanimità, delibera, relativamente al triennio 1999/2001, di assegnare i seguenti compensi:

- Consiglio di Amministrazione e Presidente: si confermano tutti i compensi vigenti;
- Collegio Sindacale e Presidente: si confermano tutti i compensi vigenti.

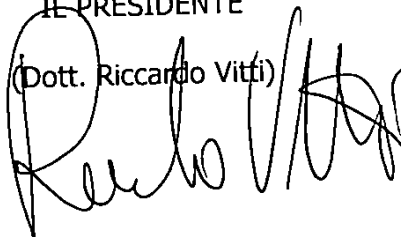
Nessun altro chiedendo la parola, la seduta viene quindi sciolta essendo le ore 12 e 45.

IL SEGRETARIO

(Rag. Davide Domenici)

IL PRESIDENTE

(Dott. Riccardo Vitti)



SPIL – PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA BORRA N. 35 – LIVORNO

CAPITALE SOCIALE LIRE 3.839.560.000 INT. SOTT. E VERSATO

CODICE FISCALE: 80010790493

PARTITA IVA: 00355670498

ISCRITTA AL N. 1450 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI LIVORNO

R.E.A. DI LIVORNO N. 3799



VERBALE DI RIUNIONE DESERTA DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno trenta giugno millenovecentonovantanove, alle ore 11 e 15, presso la sede della PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A. in Via Borra n. 35, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A., capitale sociale Lire 3.839.560.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 1450 del Registro delle Società del Tribunale di Livorno, codice fiscale 80010790493, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1998, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;**
- 2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e nomine;**
- 3. Nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione;**
- 4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;**

5. Determinazione compensi ex art. 2364, n. 3, Cod. Civ.;**6. Varie ed eventuali.**

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Dott. Riccardo Vitti, il vice-Presidente Dott. Franco Romagnoli e l'Amministratore Delegato Sig. Francesco Borghini; nessuno per il Collegio Sindacale.

Il Presidente dato atto che:

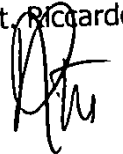
- la presente Assemblea è stata indetta mediante avviso inserito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 - anno 140° - del 26 maggio 1999 con inserzione n. S-13846;
- che risultano assenti tutti i Soci;

constatato il mancato raggiungimento del numero minimo dei soci, a norma dell'art. 12 dello Statuto Sociale dichiara la riunione non validamente costituita.

La seduta termina alle ore 11 e 30.

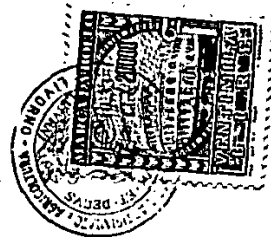
IL PRESIDENTE

(Dott. Riccardo Vitti)



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/1998



Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 della Vs. Società redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati e alla loro relazione sulla gestione.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità la cui regolare tenuta, ai sensi di legge, è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio ed alla fine di esso.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione :

Totale attivo	Lit.	56.486.522.670
Totale passivo	Lit.	<u>36.824.635.993</u>
- Patrimonio Netto	Lit.	<u>18.817.815.775</u>
- Utile dell'esercizio	Lit.	884.070.902
- Conti d'ordine	Lit.	<u>13.530.000.000</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico che rappresenta la gestione dell'esercizio 1998, riassunto come segue :

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	12.648.111.187
Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	<u>(9.399.255.819)</u>
Differenza	Lit.	3.248.855.368
Risultato della gestione finanziaria	Lit.	(1.328.048.360)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lit.	(90.000.000)
Risultato gestione straordinaria	Lit.	<u>562.995.894</u>
Risultato prima delle imposte	Lit.	2.393.802.902
Imposte sul reddito dell'esercizio	Lit.	<u>1.549.732.000</u>
Utile dell'esercizio	Lit.	844.070.902

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/1998 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti :

Immobilizzazioni : quelle immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed al netto degli ammortamenti.

quelle materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono state iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti e sono indicate le rivalutazioni effettuate in passato, come risulta dai prospetti della Nota Integrativa presentata dagli Amministratori; non sono state effettuate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni e le aliquote applicate sono in linea con i coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, qui iscritte perché ritenute strumentali all'attività aziendale. Le partecipazioni figurano al costo di acquisto o di sottoscrizione, diminuite da opportuni fondi di rettifica o svalutazione quando hanno subito perdite di valore durevoli.

Crediti : Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti : Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti : Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze : sono valutate in base ai costi di acquisto, aumentate in alcuni casi degli oneri di diretta imputazione.

Fondi rischi ed oneri : tengono conto dei tributi differiti e del rischio in essere per una causa con l'Inps.

Ai sensi dell'art. 2429 del codice civile Vi confermiamo che non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma IV, dello stesso codice.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5), il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per Lit. 75.734.668 e di costi di pubblicità con utilità pluriennale per L. 94.627.640=.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni di Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una idonea organizzazione contabile, l'osservanza dello Statuto e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di cui all'art. 2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

Signori Azionisti, per quanto esposto, formuliamo il nostro assenso all'approvazione del Bilancio in esame ed esprimiamo parere favorevole sulla proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione per destinare l'utile a riserva legale per L. 42.203.545 ed a riserva disponibile per L. 801.867.357 =.

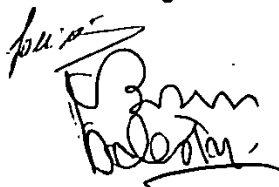
Livorno, li 2 giugno 1999

Il Collegio Sindacale

(Dott. Massimo Galli)

(Avv. Pierluigi Boroni)

(Dott. Gianfranco Balestri)



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



S.P.I.L. SPA

57100 LIVORNO (LI)

VIA BORRA, 35

Capitale sociale: L. 3.839.560.000 interamente versato

Codice fiscale: 80010790493 Partita IVA: 00355670498

Iscritta presso il registro delle imprese di LIVORNO

Numero registro: 1450

Camera di commercio di LIVORNO

Numero R.E.A.: 3799

BILANCIO AL 31/12/1998



STATO PATRIMONIALE

31/12/1998

31/12/1997

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI

ANCORA DOVUTI

versamenti ancora dovuti

0

0

TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
--	----------	----------

0

0

B)-IMMOBILIZZAZIONI

I)-Immobilizzazioni immateriali

1)-Costi di impianto e ampl.

75.734.668

44.788.001

2)-Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'

94.627.640

69.572.000

3)-Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno

13.584.044

3.767.522

4)-Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

0

0

5)-Avviamento

0

0

6)-Immobilizzazioni in corso e acconti

0

0

7)-Altre

561.792.204

-

TOTALE I)-Immobilizzazioni immateriali	745.738.556	118.127.523
---	--------------------	--------------------

745.738.556

118.127.523

Bilancio al 31/12/1998

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



	31/12/1998	31/12/1997
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati		8.054.110.993
	27.105.162.386	
2)-Impianti e macchinario	64.787.913	69.382.119
3)-Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)-Altri beni	252.501.927	224.251.441
5)-Immobilizzazioni in corso e acconti	2.212.867.829	549.108.513
TOTALE II)-Immobilizzazioni materiali	29.635.320.055	8.896.853.066
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
a)-imprese controllate	1.070.000.000	6.334.790.891
b)-imprese collegate	704.500.000	862.766.000
d)-altre imprese	550.004.000	550.004.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri	0	0
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0

Bilancio al 31/12/1998

2

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



	31/12/1998	31/12/1997
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
TOTALE III)-Immobilizzazioni finanziarie	2.324.504.000	7.747.560.891
TOTALE	32.705.562.611	16.762.541.480

C)-ATTIVO CIRCOLANTE

I)-Rimanenze

1)-Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)-Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.670.587.011	12.825.672.396
3)-Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)-Prodotti finiti e merci	0	0
5)-Acconti	48.900.000	48.900.000

TOTALE I)-Rimanenze	11.719.487.011	12.874.572.396
----------------------------	-----------------------	-----------------------

II)-Crediti

1)-Verso clienti

verso clienti (entro 12 mesi)	2.682.812.825	389.629.270
verso clienti (oltre 12 mesi)	433.750.000	0

TOTALE 1)-Verso clienti	3.116.562.825	389.629.270
--------------------------------	----------------------	--------------------

2)-Verso imprese controllate

verso imprese controllate (entro 12 mesi)	3.175.200	239.700.000
verso imprese controllate (oltre 12 mesi)	0	0

TOTALE 2)-Verso imprese controllate	3.175.200	239.700.000
--	------------------	--------------------

3)-Verso imprese collegate

verso imprese collegate (entro 12 mesi)	2.074.050.400	0
verso imprese collegate (oltre 12 mesi)	0	320.000.000

Bilancio al 31/12/1998

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



	31/12/1998	31/12/1997
TOTALE 3)-Verso imprese collegate	2.074.050.400	320.000.000
4)-Verso imprese controllanti		
verso imprese controllanti (entro 12 mesi)	0	0
verso imprese controllanti (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 4)-Verso imprese controllanti	0	0
5)-Verso altri		
verso altri (entro 12 mesi)	5.323.650.776	4.625.987.865
verso altri (oltre 12 mesi)	37.271.556	33.668.969
TOTALE 5)-Verso altri	5.360.922.332	4.659.656.834

TOTALE II)-Crediti	10.554.710.757	5.608.986.104
---------------------------	-----------------------	----------------------

III)-Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

1)-Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)-Partecipazioni in imprese collegate	749.766.000	0
3)-Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)-Altre partecipazioni	0	0
5)-Azioni proprie	0	0
6)-Altri titoli	0	0

TOTALE III)-Attività finanz. non costituenti immob.	749.766.000	0
--	--------------------	----------

IV)-Disponibilità liquide

1)-Depositi bancari e postali	3.436.213	831.824
3)-Denaro e valori in cassa	5.039.542	4.143.237

TOTALE IV)-Disponibilità liquide	8.475.755	4.975.061
---	------------------	------------------

Bilancio al 31/12/1998

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

Szi

TOTALE C)-ATTIVO CIRCOLANTE	23.032.439.523	18.488.533.561
------------------------------------	-----------------------	-----------------------

D)-RATEI E RISCOINTI

Ratei	19.063.628	93.148
Risconti	729.456.908	16.041.459

TOTALE D)-RATEI E RISCOINTI	748.520.536	16.134.607
------------------------------------	--------------------	-------------------

TOTALE ATTIVITA'	56.486.522.670	35.267.209.648
-------------------------	-----------------------	-----------------------

PASSIVITA'

31/12/1998

31/12/1997

A)-PATRIMONIO NETTO

I)-Capitale	3.839.560.000	2.873.100.000
II)-Riserva da sovrapprezzo azioni	12.056.040.000	3.357.900.000
III)-Riserve di rivalutazione	0	0
IV)-Riserva legale	157.346.484	98.272.803
V)-Riserva per azioni proprie	0	0
VI)-Riserve Statutarie	0	0
VII)-Altre riserve		
riserva straordinaria	1.028.879.777	1.028.879.777
Riserva disponibile	1.735.846.934	613.446.979
riserva indisponibile per copertura perdite	0	0
TOTALE VII)-Altre riserve	2.764.726.711	1.642.326.756
VIII)-Utili (perdite) portati a nuovo	142.580	142.580
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	844.070.902	1.181.473.636

TOTALE A)-PATRIMONIO NETTO	19.661.886.677	9.153.215.775
-----------------------------------	-----------------------	----------------------

B)-FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Fondi trattamento di quiscenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	2.841.780.300	2.140.199.800
3) Altri	40.000.000	40.000.000

Bilancio al 31/12/1998

5

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



TOTALE B)-FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.881.780.300	2.180.199.800
--	----------------------	----------------------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	27.039.451	11.377.309
D)-DEBITI		
1)-Obbligazioni		
obbligazioni (entro 12 mesi)	0	0
obbligazioni (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 1)-Obbligazioni	0	0
2)-Obbligazioni convertibili		
	31/12/1998	31/12/1997
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 2)-Obbligazioni convertibili	0	0
3)-Debiti verso banche		
debiti verso banche (entro 12 mesi)	21.905.034.926	18.469.769.534
debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.622.579.814	264.407.869
TOTALE 3)-Debiti verso banche	27.527.614.740	18.734.177.403
4)-Debiti verso altri finanziatori		
debiti vs/altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
debiti vs/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 4)-Debiti verso altri finanziatori	0	0
5)-Acconti		
acconti (entro 12 mesi)	0	1.064.000.000
acconti (oltre 12 mesi)	0	23.000.000
TOTALE 5)-Acconti	0	1.087.000.000
6)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	2.495.937.757	667.069.596
debiti vs/fornitori (oltre 12 mesi)	0	-0
TOTALE 6)-Debiti verso fornitori	2.495.937.757	667.069.596
7)-Debiti rappresentati da titoli di credito		
debiti rap. da titoli di cred (entro 12 mesi)	0	0
debiti rap. da titoli di cred (oltre 12 mesi)	0	0

Bilancio al 31/12/1998

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



	31/12/1998	31/12/1997
TOTALE 7)-Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8)-Debiti verso imprese controllate		
debiti vs/imprese controllate (entro 12 mesi)	34.467.100	3.228.394.328
debiti vs/imprese controllate (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 8)-Debiti verso imprese controllate	34.467.100	3.228.394.328
9)-Debiti verso imprese collegate		
debiti vs/imprese collegate (entro 12 mesi)	1.186.000.000	0
debiti vs/imprese collegate (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 9)-Debiti verso imprese collegate	1.186.000.000	0
10)-Debiti verso controllanti		
debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	0	0
debiti verso controllanti (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 10)-Debiti verso controllanti	0	0
11)-Debiti tributari		
debiti tributari (entro 12 mesi)	316.702.000	114.853.182
debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 11)-Debiti tributari	316.702.000	114.853.182
12)-Debiti verso ist.previd. sicurezza sociale		
debiti vs/istituti di previdenza (entro 12 mesi)	44.121.000	34.633.051
debiti vs/istituti di previdenza (oltre 12 mesi)	0	0
TOTALE 12)-Debiti verso ist.previd. sicurezza sociale	44.121.000	34.633.051
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	2.285.274.807	32.128.793
altri debiti (oltre 12 mesi)	14.310.000	14.310.000
TOTALE 13)-Altri debiti	2.299.584.807	46.438.793
TOTALE D)-DEBITI	33.904.427.404	23.912.566.353
E)-RATEI E RISCOINTI		
Ratei	11.388.838	9.850.411

Bilancio al 31/12/1998

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



TOTALE (E)-RATEI E RISCONTI	11.388.838	9.850.411
------------------------------------	-------------------	------------------

TOTALE (P) PASSIVITA'	56.486.522.670	35.267.209.648
------------------------------	-----------------------	-----------------------

CONTI D' ORDINE

Creditori per fidejussioni	13.530.000.000	2.581.000.000
----------------------------	----------------	---------------

TOTALE (Conti d'ordine)	13.530.000.000	2.581.000.000
--------------------------------	-----------------------	----------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/1998	31/12/1997
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.698.208.538	3.174.600.526
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	1.155.085.385-	6.081.708.859
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	606.271.873	549.108.513
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	4.498.716.161	2.608.405.650
contributi in c/esercizio	0	0
TOTALE 5)-Altri ricavi e proventi	4.498.716.161	2.608.405.650

TOTALE A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	12.648.111.187	12.413.823.548
--	-----------------------	-----------------------

B)-COSTI DI PRODUZIONE

6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.930.880.662-	7.788.175.636
7)-Per servizi	865.718.539-	805.349.736-
8)-Per godimento di beni di terzi	145.145.685-	91.069.017-
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	322.832.324-	228.434.131-
b)-oneri sociali	126.076.452-	137.831.878-
c)-trattamento di fine rapporto	23.364.423-	17.036.789-
d)-trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)-altri costi	0	0
TOTALE 9)-Per personale	472.273.199-	383.302.798-

Bilancio al 31/12/1998

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

SPi



10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.918.680-	34.205.811-
b)-ammortamento delle immobilizzazioni materiali	306.639.899-	151.121.606-
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	0	1.995.000-
TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni	371.558.579-	187.322.417-
11)-Variazione delle materie prime	31/12/1998	31/12/1997
12)-Accantonamento per rischi	0	0
13)-Altri accantonamenti	0	0
14)-Oneri diversi di gestione	613.679.155-	653.529.330-
TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE	9.399.255.819-	9.908.748.934-
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.248.855.368	2.505.074.614
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)-Proventi da partecipazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
altre	0	0
TOTALE 15)-Proventi da partecipazioni	0	0
16)-Altri proventi finanziari		
a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
crediti da immobilizzazioni	13.511.985	0
TOTALE a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13.511.985	0
b)-da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	2.476.724
c)-da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d)-proventi diversi		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0

Bilancio al 31/12/1998

9

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



	31/12/1998	31/12/1997
imprese controllanti	0	0
altri	7.436.669	45.563.557
TOTALE d)-proventi diversi	7.436.669	45.563.557
TOTALE 16)-Altri proventi finanziari	20.948.654	45.563.557
17) Interessi e oneri finanziari		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.348.997.014-	1.587.483.371-
TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari	1.348.997.014-	1.587.483.371-

TOTALE (C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.328.048.360-	1.541.919.814-
--	-----------------------	-----------------------

D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

18)-Rivalutazione

a)-da partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazione finanziaria	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo	0	0
TOTALE 18)-Rivalutazione	0	0

19)-Svalutazioni

a)-di partecipazione	90.000.000-	0
b)-di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
TOTALE 19)-Svalutazioni	90.000.000-	0

TOTALE (D)-RETTIFICHE VALORE E ATTIVITA' FINANZIARI	90.000.000-	0
--	--------------------	----------

E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20)-Proventi

proventi vari	576.516.570	212.116.508
	31/12/1998	31/12/1997
plusvalenze da alienazione	0	1.763.225.923

Bilancio al 31/12/1998

10

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



TOTALE 20)-Proventi	576.516.570	1.975.342.431
21)-Oneri		
minusvalenze patrimoniali	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
oneri vari	13.520.676-	108.398.595-
TOTALE 21)-Oneri	13.520.676-	108.398.595-

TOTALE (E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	562.995.894	1.866.943.836
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.393.802.902	2.830.098.636
22)-imposte sul reddito d'esercizio	1.549.732.000	1.648.625.000-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	844.070.902	1.181.473.636

* * *

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Riccardo Vitti

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A


 Reg. Imp. 1450
 Rea 3799

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

 Sede in Via Borra n. 35 - 57123 LIVORNO (LI) Capitale sociale
 Lit 3.839.560.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/1998

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e l'esposizione delle voci in bilancio segue lo schema indicato dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 27 del D.L. 9 Aprile 1991 n. 127 non viene presentato il bilancio consolidato, in quanto non sono stati superati i limiti citati nel punto 1 di detto articolo.

In allegato vengono depositati copia dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e dei prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società collegate.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/1998 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nota Integrativa al Bilancio

12

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Gli oneri pluriennali su mutui sono ammortizzabili in base alla durata del prestito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati:			
immobili civili	0.75		%
immobili industriali	3		%
manufatti e fabbricati	10		%
- impianti e macchinari:			
impianti	15		%
- altri beni:			
mobili e macchine d'ufficio	12		%
macchine elettroniche	20%		

Nota Integrativa al Bilancio

13

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono suddivise in cinque gruppi omogenei riguardanti:

- il complesso "Ex Borma"
- il complesso "Ex San Marco"
- gli impianti in comodato alla società Alfa srl
- il complesso "Ex Giannetti"
- il complesso "Ex Azienda Agricola Guasticce"

Per "ex Borma", "ex San Marco", "ex Giannetti" ed "ex Azienda Agricola Guasticce" il criterio di valutazione adottato è quello del costo specifico di acquisizione, aumentato degli oneri di progettazione, di ristrutturazione e di interessi passivi, imputati con il criteri previsti dal combinato disposto dei punti 1) e 9) dell'art. 2426 c.c.

In particolare, gli oneri finanziari imputati a ciascun complesso nell'esercizio 1998 sono stati i seguenti:



- "ex Borna"	L. 263.654.849
- "ex San Marco"	L. 323.018.647
- "ex Giannetti"	L. 6.539.192
- "ex Azienda Agricola Guasticce"	L. 17.437.694
per un totale di	L. 610.650.382

Le rimanenze rappresentate dagli impianti in comodato ad Alfa srl sono valutate con il medesimo criterio, salvo che al loro valore non sono stati imputati oneri finanziari, dei quali non è previsto l'addebito in base agli accordi intervenuti.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Quelle iscritte nell'attivo circolante sono in attesa di smobilizzo tramite cessione.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, diminuito da opportuni fondi di svalutazione o rettifica quando hanno subito perdite di valore durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono comprese in questa posta le imposte afferenti gli importi di plusvalenze di esercizi precedenti e del contributo 1/ter, accreditato nel conto economico, ma il cui concorso alla formazione del reddito imponibile è stato differito agli esercizi futuri. La voce include altresì la parte ancora non utilizzata del fondo a copertura degli oneri inerenti un consono INPS richiesto in passato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di renumerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferi-

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



mento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata..

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/1998, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	5	2	+3
Operai			
Altri			
	7	4	+3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
942.338.556	118.127.523	824.211.033

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/1998	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/1998
Impianto e ampliamento	44.788.001	57.345.000		26.398.333	75.734.668
Ricerca, sviluppo e pubblicità	69.572.000	53.060.800		28.005.160	94.627.640
Diritti brevetti industriali	3.767.522	14.625.000		4.808.478	13.584.044
Conc., lic. marchi					
Avviamento					
Imm. in corso e acc.					
Altre		567.498.913		5.706.709	561.792.204
	118.127.523	692.529.713		64.918.680	745.738.556

Gli incrementi dei costi di impianto e ampliamento sono relativi ad oneri concernenti l'aumento di capitale sociale. L'aumento della voce Diritti di brevetti è dovuta all'acquisizione di nuovi programmi per elaboratori. I costi di pubblicità da ammortizzare sono aumentati per la capitalizzazione di spese promozionali per l'area "ex CMF", per la quale non è presente in bilancio il costo di acquisizione, in quanto il trasferimento si è perfezionato nel 1999. Gli aumenti delle altre immobilizzazioni immateriali sono dovuti per L. 500.000.000 ai costi relativi al contratto di cointeressenza stipulato con SI.TE.L Spa e per L. 67.498.913 da oneri pluriennali sui mutui stipulati. Tutti i decrementi riguardano gli ammortamenti dell'esercizio.

Nota Integrativa al Bilancio

17

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	74.646.667	29.858.666			44.788.001
Ricerca, sviluppo e pubblicità	86.965.000	17.393.000			69.572.000
Diritti brevetti industriali	5.651.000	1.883.478			3.767.522
Conc, lic, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
	167.262.667	49.135.144			118.127.523

Si indica qui di seguito la composizione delle voci Costi di impianto e ampliamento e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/1997	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/1998
Aumento capitale sociale	44.788.001	57.345.000		26.398.333	75.734.668
	44.788.001	57.345.000		26.398.333	75.734.668

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/1997	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/1998
Promozione Spil	30.780.000			7.695.000	23.085.000
Promozione Borma	14.792.000			3.698.000	11.094.000

Nota Integrativa al Bilancio

18

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Promozione			
Area	24.000.000	6.000.000	18.000.000
Chimica			
Promozione CMF	53.060.800	10.612.160	42.448.640
	169.572.000	53.060.800	28.005.160
			94.627.640

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
27.105.162.386	8.054.110.993	19.051.051.393

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	8.878.235.497
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
824.124.504	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1997	8.054.110.993
Acquisizione dell'esercizio	19.304.793.845
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	253.742.452
Saldo al 31/12/1998	27.105.162.386

Gli incrementi della voce Terreni e fabbricati derivano dal conferimento da parte del Comune di Livorno del fabbricato posto in Via del Marzocco denominato "Stringi Stringi" e del complesso posto in via dell'Artigianato n. 55, destinato ad accogliere la sede del Polo Scientifico e Tecnologico Srl, nonché dall'acquisto di appartamenti per civile abitazione dati in locazione alle famiglie precedentemente alloggiate in via del Marzocco. Infine, dalla capitalizzazione di costi relativi al capannone concesso in comodato alla Alfa Srl nell'area "Ex Borma".

In dettaglio:

Immobile sito in via del Marzocco	2.450.000.000
Complesso sito in via dell'Artigianato	4.730.122.950
Appartamenti per civile abitazione	11.675.158.338
Capannone "Alfa"	449.512.557
	<u>19.304.793.845</u>

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



SPil

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	118.987.053
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	49.604.934
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1997	69.382.119
Acquisizione dell'esercizio	1.142.000
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	5.736.206
Saldo al 31/12/1998	64.787.913

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	286.859.985
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	62.608.544
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1997	224.251.441
Acquisizione dell'esercizio	75.411.727
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	47.161.241
Saldo al 31/12/1998	252.501.927

Nota Integrativa al Bilancio

21

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/1997	549.108.513
Acquisizione dell'esercizio	1.618.935.647
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	44.823.668
Saldo al 31/12/1998	2.212.867.829

Gli incrementi derivano per 1.330.000.000 da acconti su immobilizzazioni e per L. 288.935.647 dalla capitalizzazione di costi sulla palazzina n. 24 sita nell'area " ex Borma" e sul capannone n. 3 nell'area "ex S. Marco", ambedue in corso di ristrutturazione. Ad essi sono stati imputati interessi per L. 44.823.668.

La capitalizzazione di oneri finanziari si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni e non costituisce un mezzo di differimento di perdite, essendo stata effettuata con oculatezza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/1998 sulle quali sono state fatte in passato rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.329.293.060		1.329.293.060
Impianti e macchinari	7.055.879		7.055.879
Attrez. Ind. e commerc.	1.998.044		1.998.044
Altri beni			
	1.338.346.983		1.338.346.983

Nota Integrativa al Bilancio

22

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



*
Partecipazioni

31/12/1997	Incrementi	Decrementi	Valore finale
7.747.560.891	881.500.000	6.304.556.891	2.324.504.000

dettaglio Decrementi

Alienazioni e rimborsi	Cambio destinazione	Svalutazioni e perdite	Totale decrementi
5.264.790.891	749.766.000	290.000.000	6.304.556.891

*
Decrementi

Decrementi	Cessioni e rimborsi	Svalutazioni e perdite
Imprese controllate	5.264.790.891	
Imprese collegate		290.000.000
Imprese controllanti		
Altre imprese		
	5.264.790.891	290.000.000

Cambio di destinazione	Incrementi	Decrementi
Imprese controllate	749.766.000	
Imprese collegate		749.766.000
Imprese controllanti		
Altre imprese		
	749.766.000	-749.766.000

In dettaglio i movimenti intervenuti riguardo alle partecipazioni sono stati i seguenti:

I cambi di destinazione in bilancio riguardano il passaggio delle azioni della SITEL S.p.a. dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante, in quanto ne sarà formalizzato lo smobilizzo nel corso del 1999. Le azioni saranno cedute al loro valore nominale, per L. 59.776.000, al Polo Scientifico e Tecnologico Srl, mentre il resto del pacchetto, di valore nominale pari a L. 780.000.000, sarà trasferito, in base ad accordi intervenuti, alla SNAI Servizi Srl al prezzo di L. 690.000.000. A tale proposito, tra le svalutazioni è stato

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



allocato l'importo di L. 90.000.000. Tra le perdite su partecipazioni figurano L. 200.000.000 riguardanti le azioni della Alfa Srl, società collegata che ha azzerato il capitale per perdite.

Tutte le altre partecipazioni sono valutate al costo specifico.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale Estero	Patrimonio sociale	Utile/ netto	% Perdita	Valore o Credito
P.S.T. Srl	Livorno	199.000.000	921.865.449	8.763.863	100	1.000.000.000
Spil Guasticce Srl	Livorno	20.000.000	35.010.439	-62.924.444	100	20.000.000
CTA Spil	Livorno	100.000.000	100.000.658	0	50	50.000.000

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale Estero	Patrimonio sociale	Utile/ netto	% Perdita	Valore o Credito
SI.TE.I SpA	Livorno	1.194.000.000	1.196.830.292	199.822.532	40,66	690.000.000
ALFA Srl	Livorno	500.000.000	915.435.834	1.078.280.696	40	0
Essedue Srl	Livorno					
ICS S.p.A.	Livorno	1.500.000.000	1.481.523.677	-2.499.351	46,66	700.000.000

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni
Imprese controllate		
Imprese collegate	881.500.000	
Imprese controllanti		
Altre imprese		
	881.500.000	

Nota Integrativa al Bilancio

24

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

SPil

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni e perdite
Imprese controllate	5.264.790.891	
Imprese collegate		290.000.000
Imprese controllanti		
Altre imprese		
	5.264.790.891	290.000.000
Cambio di destinazione	Incrementi	Decrementi
Imprese controllate	749.766.000	
Imprese collegate		749.766.000
Imprese controllanti		
Altre imprese		
	749.766.000	749.766.000

In dettaglio i movimenti intervenuti riguardo alle partecipazioni sono stati i seguenti:

Societa	tipo	saldo iniz.	incrementi	decrementi	saldo fin.
Seart Spa	altre	4.000			4.000
Interporto	altre	450.000.000			450.000.000
"A. Vespucci" Spa					
Coop. facchinaggio	altre	100.000.000			100.000.000
		520.004.000			520.004.000
Sitel Spa	colleg.	242.766.000	597.000.000		839.766.000
Alfa Srl	colleg.	200.000.000			200.000.000
Essedue Srl	colleg.		4.500.000		4.500.000
ICS SpA	colleg.	420.000.000	280.000.000		700.000.000
		862.766.000	881.500.000		1.744.266.000
Spil Recupero Srl	contr.	180.000.000		180.000.000	
Polo Sc. e Tecnologico Srl	contr.	1.000.000.000			1.000.000.000
Spil Guasticce Srl	contr.	5.004.790.891		4.984.790.891	20.000.000
CTA spil	contr.	150.000.000		100.000.000	50.000.000
		6.334.790.891	5.264.790.891	1.070.000.000	

Nota Integrativa al Bilancio

25

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A

***C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
11.719.487.011	12.874.572.396	-1.155.085.385

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
10.554.710.757	5.608.986.104	4.699.974.653

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	2.682.812.825	433.750.000	3.116.562.825
Verso imprese controllate	3.175.200		3.175.200
Verso imprese collegate	2.074.050.400		2.074.050.400
Verso controllanti			
Verso altri		5.323.650.776	37.271.556
5.360.922.332			
	10.083.689.201	471.021.556	10.554.710.757

I crediti con durata superiore a 5 anni ammontano a Lire 439.301.643

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/1998 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Coop. Lavoratori delle costruzioni	420.000.000
C.L. Cornici S.n.c. D'Amore	1.476.500.000
Soc. Imm. Artig. Livornese CNA Srl	722.349.600
Coop Livornese facchinaggi e trasporti	250.000.000
Immobiliare Centri Servizi Spa	1.497.650.400
Provincia di Livorno	146.617.775
	4.513.117.775

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



I crediti verso altri, al 31/12/1998, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario per credito iva	2.577.604.813
Erario per altre imposte	3.542.000
Finanziamenti a breve	850.000.000
Comune di Livorno	320.610.297
Caparre	1.540.000.000
Altri	69.165.222
	5.360.922.332

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale ex art. 71 D.P.R. 917/1986
-------------	---	--	---

Saldo al 31/12/97	1.995.000	1.995.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	0	0
Saldo al 31/12/98	1.995.000	1.995.000

*

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
749.766.000	—	749.766.000

Descrizione	31/12/1997	Incrementi	Decrementi	31/12/1998
In imprese controllate				
In imprese collegate		749.766.000		749.766.000
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli				
		749.766.000		749.766.000

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



Come già specificato nella sezione riguardante la partecipazione iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie, figurano nella voce in esame le azioni della SITEL Spa destinate ad essere cedute. L'importo deriva dall'iscrizione al costo di L. 59.766.000 dalle partecipazioni che saranno cedute al Polo Scientifico e Tecnologico S.r.l. e dall'appostazione delle residue azioni da cedere alla SNAI al valore di 690.00.000, pari al prezzo concordato, appostando in bilancio una svalutazione di 90.000.000.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
8.475.755	4.974.961	3.500.794

Descrizione	31/12/1998	31/12/1997
Depositi bancari e postali	3.436.213	831.724
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	5.039.542	4.143.237
	8.475.755	4.974.961

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
748.520.536	16.134.607	732.479.077

Ratei	
Interessi su finanziamenti	19.063.628

Riguardano interessi calcolati su finanziamenti concessi dalla Società Alfa Srl e su dilazioni a lungo termine a clienti.

RISCONTI

Descrizione	Importo
Costi sospesi 1/ter	529.365.900
Consulenze tecniche	108.648.000
Commissioni per fidejussioni	28.601.456
Assicurazioni	12.083
Giornali libri e riviste	360.656

Nota Integrativa al Bilancio

28

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



Concessioni passive	536.961
Fitti passivi	10.648.352
Pubblicità	51.283.500

729.456.908

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/1998 Saldo al 31/12/1997 Variazioni

19.661.886.677 9.153.215.775 10.508.670.902

Descrizione	31/12/1997	Incrementi	Decrementi	31/12/1998
Capitale	2.873.100.000	966.460.000		3.839.560.000
Riserva da sovrapp. azioni	3.357.900.000	8.698.140.000		12.056.040.000
Riserva legale	98.272.803	59.073.681		157.346.484
Riserva straordinaria	1.028.879.777			1.028.879.777
Riserva disponibile	613.446.979	1.122.399.955		1.735.846.934
Utili (perdite portate a nuovo)	142.580			142.580
Utile (perdita dell'esercizio)	1.181.473.636		332.901.734	844.070.902
	9.153.215.775	10.846.073.636	337.402.734	19.666.387.677

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
Ordinarie	3.839.560	1000
Totale	3.839.560	1000

In seguito all'aumento di capitale durante l'esercizio sono state emesse n. 966.460 azioni ordinarie.

Nota Integrativa al Bilancio

29

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



B) Fondi per rischi e oneri		
Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
2.841.780.300	2.180.199.800	661.580.500

Descrizione	31/12/1997	Incrementi	Decrementi	31/12/1998
Per imposte	2.140.199.800	1.277.595.000	576.014.500	2.841.780.300
altri	40.000.000			40.000.000
	2.180.199.800	1.277.595.000	576.014.500	2.841.780.300

Come già esposto nella parte riguardante i criteri di valutazione, figurano in questa voce gli accantonamenti per imposte differite e per il condono INPS.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
27.039.451	11.377.309	15.662.142

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	21.504.935
Decremento per utilizzo dell'esercizio	5.842.793
	15.662.142

D) Debiti		
Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
33.904.427.404	28.267.537.590	5.636.889.814

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Nota integrativa al Bilancio

30

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	21.905.034.926	5.622.579.814	27.527.614.740
Debiti verso fornitori	2.495.937.757		2.495.937.757
Debiti vs. impr. controll.	34.467.100		34.467.100
Debiti vs. impr. collegate	1.186.000.000		1.186.000.000
Debiti tributari	316.702.000		316.702.000
Debiti vs. Ist. previdenza	44.121.000		44.121.000
Altri	2.285.274.807	14.310.000	2.299.584.807
	28.267.537.590	5.636.889.814	33.904.427.404

I debiti più rilevanti al 31/12/1998 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutui passivi	5.622.579.814
MPS c/c passivo	11.584.174.281
CRL c/c passivo	9.927.032.590
Coop. lav. delle costruzioni a r.l.	147.600.000
Comune di Livorno	946.024.590
Eredi Di Giorgi s.a.s.	204.00.000
I.C.S. s.p.a.	216.000.000

Il saldo del debito verso banche al 31/12/1998, pari a Lit 27.527.614.740, è comprensivo dei mutui passivi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte differite iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

E) Ratei e risciolti			
	Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
	11.388.838	9.850.411	1.538.427

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



Descrizione	Importo
Rateo 14a e contr.	11.388.838

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	13.530.000.000	2.581.000.000	10.949.000

I conti d'ordine si riferiscono alle fidejussioni sui contributi spettanti alla società.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
12.648.111.187	12.413.823.548	234.287.639

Descrizione	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Ricavi vendite e prestaz.	8.698.208.538	3.174.600.526	5.523608.012
Variaz. rim. prodotti	- 1.155.085.385	6.081.708.859	- 7.236.794.244
Incrementi di immobilizz.	606.271.873	549.108.513	57.163.360
Altri proventi	4.498.716.161	2.608.405.650	1.890.310.511
	12.648.111.187	12.413.823.548	234.287.639

Tra gli altri proventi è compresa la seconda rata del contributo 1/ter, pari a L. 3.871.500.000, il contributo Resider II pari a L. 587.600.000 ed un contributo regionale pari a L. 28.382.411.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



SPi

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Vendite	7.493.000.000	2.013.000.000	5.480.000.000
Locazioni	1.125.848.538	1.022.540.526	103.308.012
Contributi	4.487.482.411	2.581.000.000	1.906.482.411
Altri	90.593.750	166.465.650	- 75.871.900
	13.196.924.699	5.783.006.176	7.413.918.523

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
9.399.255.819	9.908.748.934	- 509.493.115

Descrizione	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Materie prime, sussid. e merci	6.930.880.662	7.788.176.636	- 857.294.974
Servizi	865.718.539	805.349.736	60.368.803
Godimento di beni di terzi	145.145.685	91.069.017	54.076.668
Salari e stipendi	322.832.324	228.434.131	94.398.193
Oneri sociali	126.076.452	137.831.878	- 11.755.426
Trattamento di fine rapporto	23.364.423	17.036.789	6.327.634
Amm.to imm. immat.	64.918.680	34.205.811	30.712.869
Amm.to imm. mat.	306.639.899	151.121.606	155.518.293
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.995.000	- 1.995.000
Oneri diversi di gestione	613.679.155	653.529.330	- 39.850.175
	9.399.255.819	9.908.748.934	- 509.493.115

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari		
Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
-1.328.048.360	- 1.541.919.814	213.871.454

Descrizione	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13.511.985		13.511.985
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	7.436.669	45.563.557	- 38.126.888
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 1.348.997.014	- 1.587.483.371	238.871.454
	- 1.328.048.360	- 1.541.919.814	213.871.454

Nota Integrativa al Bilancio

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari				1.885.026	1.885.026
Interessi da clienti				5.551.643	5.551.643
Interessi su finanziamenti				13.511.985	13.511.985
Altri crediti					
Utili su cambi					
			20.948.654		20.948.654

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari			953.697.193		953.697.193
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti			230.498.235		230.498.235
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Oneri e comm. bancarie			164.801.586		164.801.586
Perdite su cambi					
			1.348.997.014		1.348.997.014

Gli interessi passivi derivano dagli scoperti di conto corrente bancario e dai nuovi contratti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
90.000.000	—	90.000.000

Nota Integrativa al Bilancio

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Svalutazioni

Variazioni	Descrizione	31/12/1998	31/12/1997
Di partecipazioni	90.000.000		90.000.000
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	90.000.000		90.000.000

Riguardano la già citata svalutazione delle partecipazioni in SIT.E.L. SpA

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
562.995.894	1.866.943.836	- 1.303.947.942

Descrizione	31/12/1998	Anno precedente	31/12/1997
Plusvalenze da alienaz.		Plusvalenze da alienaz.	-1.763.225.923
Varie	576.516.570	Varie	212.116.508
	576.516.570		-1.398.825.861
Varie	-13.520.676	Varie	-108.398.595
	-13.520.676		-108.398.595
	562.995.894		1.866.943.836

Nota Integrativa al Bilancio

36

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



SPi

Tra le sopravvenienze attive è compreso l'utilizzo del fondo imposte differite.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/1998	Saldo al 31/12/1997	Variazioni
1.549.732.000	1.648.625.000	- 98.893.000

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono i tributi differiti sul rinvio, ai fini tributari del contributo 1/ter.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	105.906.584
Collegio sindacale	32.741.600

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amm.ne
Dott. Riccardo Vitti

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

Sede in Livorno – Via Borra n.35
Capitale Sociale Lire 3.839.560.000 interamente versato

Esercizio chiuso al 31.12.98

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ex art. 2428 Cod. Civ.

Signori Azionisti,

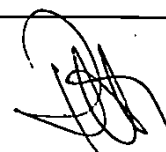
malgrado le molteplici attività svolte ed i cospicui investimenti effettuati l'esercizio 1998 chiude con un Utile netto di lire 844.070.902, dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per lire 1.549.732.000 e ammortamenti per lire 371.558.579.

A sua volta il patrimonio netto è aumentato rispetto all'esercizio precedente da lire 9.153.215.775 a lire 19.661.886.677 a seguito del noto aumento di capitale e dell'accantonamento dell'utile d'esercizio.

Passando al commento delle principali attività svolte durante l'esercizio è necessario iniziare lo stesso relazionandoVi sulla vicenda CMF.

Dopo essere stata presente, come consulente delle Amministrazioni locali, al tentativo da parte di Iritecna di portare a buon fine il processo di privatizzazione dell'azienda, la SPIL è dovuta concretamente intervenire in conseguenza del fallimento di tali tentativi e del fatto che la stessa proprietà aveva esplicitamente espresso la irrevocabile volontà di chiudere l'attività produttiva, e lo stabilimento, a partire dalla fine del 1998.

È bene ricordare che, dopo un periodo iniziale durante il quale CMF aveva raggiunto una posizione di leadership in Italia e in Europa, l'evoluzione del mercato internazionale della carpenteria pesante, con l'ingresso nel settore di paesi dell'Estremo Oriente capaci di sfruttare il basso costo della manò d'opera (Corea, Filippine, Indonesia),





aveva creato condizioni di estrema difficoltà ad aziende come la CMF costrette a confrontarsi sul mercato con una concorrenza oggettivamente agevolata. Gli ultimi lavori acquisiti (Storebaelt in Danimarca e Aeroporto di Roma-Fiumicino), pur se notevoli sul piano tecnico e tecnologico, si sono infatti rilevati in gravissima perdita, tale da comportare con frequenza ciclica la ricapitalizzazione della società. La CMF, inoltre, era stata interessata nel 1993 alla procedura di infrazione delle regole comunitarie sulla concorrenza su presunti aiuti di Stato. Da qui, e da ragioni puramente legate al mercato, l'inizio del processo di reindustrializzazione.

In particolare, una volta chiusa senza esito la fase della tentata privatizzazione della CMF la Vostra società nel settembre 1998 stipulò con Iritecna un preliminare d'intesa che ha trovato attuazione nei mesi successivi con la sottoscrizione di un accordo in sede sindacale e con la definizione (dicembre 1998) del vero e proprio preliminare d'acquisto.

L'intervento di SPIL si differenzia rispetto alla procedura di privatizzazione che non aveva avuto esito per il fatto che - preso atto, per le ragioni su esposte della non perseguibilità dichiarata dalla stessa Iritecna delle attività in essere - prevede la realizzazione nel sito di un parco industriale differenziato, avente quale punto specifico di riferimento quello dell'insediamento d'impresе specializzate nel settore della componentistica auto.

In stretta correlazione a tali fini, nel corso dell'esercizio, avevamo stipulato il contratto preliminare per l'acquisto delle aree industriali (e a servizi e a verde) adiacenti a quelli della CMF, necessarie perché il progetto del parco assumesse più ampio respiro, mentre correlativamente e collateralmente allo svolgersi delle trattative con Iritecna, stipula-



vamo intese programmatiche con una fra le principali società italiane di componentistica ovverosia la Stafil di Pordenone.

Ferma la diversa logica di intervento rispetto alla privatizzazione la Vostra società si è, nondimeno, assunta il preciso onere di ricollocare presso gli imprenditori che si insedieranno nel parco (salvo se diversamente e meglio) tutti i lavoratori che il gruppo Iritecna ha collocato in cassa integrazione a seguito della vicenda CMF.

Tale ricollocazione avverrà nel rispetto dei livelli retributivi collettivi acquisiti; la Vostra società si è altresì assunta l'onere di garantire tale proprio adempimento attraverso un sistema di penali.

Anche ai sensi dell'art. 2428, 2 co., n. 5, Cod. Civ., Vi rappresentiamo come in questi primi mesi dell'esercizio in corso la Vostra società abbia provveduto a dare piena attuazione a quanto sopra.

In particolare:

-nel gennaio 1999 abbiamo presentato il Piano di Lottizzazione delle aree che con commendevole prontezza e celerità è stato definitivamente approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Collesalvetti il 14 aprile 1999;

-il 28 aprile 1999 è stato stipulato il contratto definitivo d'acquisto delle aree CMF per il complessivo prezzo di lire 13.400.000.000 oltre IVA, pagabili dilazionalmente; lo stesso giorno sono state rilasciate le fidejussioni richieste da Iritecna anche a garanzia degli impegni assunti verso il personale;

-il 9 aprile 1999 abbiamo acquistato dalla Azienda Agricola Guasticce - per il complessivo prezzo di lire 6.130.000.000 oltre IVA - le aree industriali latitanti a CMF, nonché aree a verde pubblico, verde sportivo e servizi che completano gli insediamenti indu-

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



striali e interportuali nella piana di Guasticce anche sotto il profilo ambientale e della fruibilità del territorio;

–il 18 dicembre 1998 è stata costituita fra la holding finanziaria del gruppo Stafil e la SPIL la società Essedue, chiamata a dare attuazione al 'Progetto Livorno' del gruppo Stafil;

–sono stati stipulati con primari imprenditori (società AxxA ed altri) impegni preliminari che prevedono la loro allocazione all'interno del parco;

– sono in corso trattative con ulteriori importanti gruppi industriali;

–sono stati stipulate convenzioni con le banche socie per le disponibilità finanziarie occorrenti per l'attuazione del piano.

Al fine di darVi meglio conto dell'ampiezza e della rilevanza dell'intervento (per il quale, ad es., si prevede allo stato che il costo delle sole opere di urbanizzazione sia di poco inferiore ai 10 miliardi di lire) Vi illustriamo quanto segue:

Il piano

il Piano Convenzionato di Lottizzazione (P.C.L.) interessa un vasto comparto nella piana di Guasticce a cavallo della linea ferroviaria Livorno-Collesalveti e del fosso dell'Acqua Salsa e comprende l'area dell'ex stabilimento CMF e quella contenuta fra il fosso dell'Acqua Salsa e la S.S. 555.

Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Collesalveti, attribuisce alla zona una destinazione complessivamente produttiva, classificando quella dell'ex stabilimento CMF e del relativo parcheggio come D1C, area industriale comprensoriale, e quelle ad esso limitrofe fra la S.S. 555 ed il fosso dell'Acqua Salsa come D2C1, aree

Relazione sulla gestione

41



per insediamenti produttivi locali, località Guasticce.

Destina, inoltre: a zona ferroviaria, F11, l'area interessata dalla linea ferroviaria Livorno-Collesalveti; a fascia di rispetto ferroviario, H7, l'area a nord ed a sud della stessa ferrovia; a fascia di rispetto stradale, H6, l'area a sud della S.S. 555; a vincolo speciale, opere di Bonifica Idraulica, H3, la striscia lungo la S.S. 555 interessata dal fosso delle Chiaviche; ed a Corso d'Acqua, F13, il fosso dell'Acqua Salsa.

Sull'area, soggetta a rischio di inondazione e ristagno, la Provincia di Livorno ha approvato un progetto preliminare degli interventi necessari a riportare ad un tempo di ritorno superiore a cento anni il rischio di inondazione e ad eliminare quello di ristagno, che è stato redatto dall'Ufficio Fiumi e Fossi di Pisa.

Lo stesso ufficio ha predisposto il progetto definitivo del primo stralcio di tali interventi, interessanti l'area oggetto del P.C.L., ai quali lo stesso è stato adeguato.

In ultimo, il P.C.L. tiene conto del progetto della viabilità riguardante il collegamento con rotatoria fra la S.S. 555 e la strada S.G.C. LI-FI, redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Collesalveti ed inserito all'interno dei Patti Territoriali.

Per il tratto di strada di collegamento fra la viabilità interna al P.C.L., e la rotatoria sulla S.S. 555 e per l'allargamento dell'alveo dell'Acqua Salsa si è resa necessaria una variante al P.R.G.

Tale variante, per la parte del territorio interessato del P.C.L. cambia la zona E1 in F10, viabilità, ed H6, rispetto della viabilità, e la zona H7, rispetto ferroviario, a nord della linea ferrata Livorno-Collesalveti, in F13, Corsi d'Acqua.

Lo stato attuale

Il comparto oggetto del P.C.L., all'attualità, presenta diverse situazioni disomogenee. A sud, l'area dell'ex stabilimento CMF risulta completamente urbanizzata, in buona parte piazzalizzata ed edificata, delimitata da una recinzione e dotata di accesso ferroviario, di sottostazione elettrica, di proprio impianto di depurazione, di attacco diretto al metanodotto SNAM, di un impianto di raccolta, sollevamento ed immissione nel fosso dell'Acqua Salsa delle acque di drenaggio e di raccolta delle superfici coperte e dei piazzali.

A nord, l'area, ancora ex CMF, in parte è piazzalizzata per accogliere il parcheggio dei visitatori all'ex stabilimento, in parte è completamente incolta e attraversata dall'elettrodotto che si diparte dalla sottostazione elettrica dell'ENEL. L'altra parte, ad oriente della prima, facente parte dell'Azienda Agricola Guasticce, risulta tuttora utilizzata per la produzione agricola e, pertanto, completamente priva di ogni opera di urbanizzazione, con la sola esclusione delle fosse che si immettono nel fosso delle Chiaviche che corre parallelo alla S.S. 555, lungo la quale prosegue l'elettrodotto. Quest'area risulta altimetricamente più bassa sia della S.S. 555, sia del piazzale a parcheggio ex CMF.

Le due porzioni di terreno sono fra loro separate dal binario ferroviario Livorno-Collesalveti e da due binari di raccordo allo stabilimento, di proprietà della CMF, e dal fosso dell'Acqua Salsa.

L'unico punto di collegamento è costituito dal ponte sul fosso dell'Acqua Salsa, sulla strada che dalla S.S. 555 porta allo stabilimento, il cui accesso avviene attraversando i tre binari ferroviari suddetti.





Il programma di reindustrializzazione

Quando la Società Iritecna in liquidazione ha deciso di dismettere lo stabilimento CMF nella piana di Guasticce, la SPIL S.p.A. è stata individuata dalle Amministrazioni Locali e dalle Organizzazioni Sindacali come la struttura polivalente cui affidare la gestione del processo di reindustrializzazione dell'area colligiana.

La SPIL non è il soggetto attivo finale del progetto di reindustrializzazione, bensì il mezzo con il quale può essere data attuazione al progetto stesso, sia in ambito tecnico-amministrativo, sia in quello finanziario.

Il programma di reindustrializzazione della SPIL ha come obiettivi principali la tutela della matrice industriale dell'area, con l'innesto e lo sviluppo di nuove ed importanti iniziative produttive, la conservazione della forza lavoro attuale e lo sviluppo significativo, attraverso la conversione ed i nuovi insediamenti produttivi, di nuovi posti di lavoro, la salvaguardia dell'ambiente e la complessiva riqualificazione dell'area.

Esso mira alla realizzazione di un vero e proprio Parco Industriale, in parte già dotato delle infrastrutture necessarie per accogliere la tipologia delle aziende da insediare nel proprio contesto e, per la restante parte, da dotare di attrezzature.

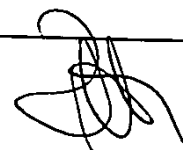
Il progetto, quindi, non si limita a contemplare la sostituzione dell'attuale impianto produttivo, ma prevede la costituzione di un vasto agglomerato di attività produttive di varie dimensioni e di diverse merceologie, razionalmente localizzate su di un territorio pianificato e dotato di nuove infrastrutture, viabilità, servizi a rete, parcheggi, verde e servizi alle imprese.

Il nuovo insediamento si configura, così, come un polo di attrazione e di sviluppo in grado di offrire un vasto ed assortito complesso di fattori agglomerativi ed ubicazionali

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, positioned at the end of the document.

mensione dei lotti, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria e quelle di allacciamento, le infrastrutture di base, gli impianti ed i servizi comuni, i parcheggi ed il verde, le aree e le fasce di filtro rispetto alle aree confinanti, edificate e residenziali, i servizi collaterali alle imprese.

La vastità delle funzioni del Parco Industriale, la molteplicità e diversificazione delle aziende interessate all'intervento, la necessità di dotare l'insediamento di importanti servizi alle imprese ed alle persone e la volontà di rendere imprescindibile il processo di reindustrializzazione con quello di riqualificazione del territorio, hanno consigliato la redazione di un unico piano attuativo esteso a tutte le aree nella disponibilità della SPIL S.p.a., costituite sia dall'ex Stabilimento CMF, sia dall'area sovrastante dell'ex Azienda Agricola di Guasticce. La compresenza, all'interno di tale ambito, di più zone con destinazione diversa (la zona industriale comprensoriale, D1C, destinata principalmente all'industria di una certa dimensione, non solo per estensione territoriale, ma anche per tipologia produttiva, la zona artigianale, D2C1, destinata anche e soprattutto all'artigianato di servizio, ai servizi in generale ed agli uffici di supporto alle attività produttive, le zone H6 e H7 di rispetto stradale e ferroviario), consente di soddisfare tutte le variegate esigenze produttive e di servizio alle imprese ed alle persone, e, collegando le aree di vincolo con quelle a standards, permette una sistemazione delle aree a verde e a parcheggio di maggior pregio e di più significativa protezione nei confronti del limitrofo centro abitato di Guasticce, nonché l'effettiva realizzabilità delle opere di protezione idraulica. La superficie complessiva dell'area interessata dal Piano Convenzionato di Lottizzazione ammonta a 492.700 mq, dei quali 483.520 mq nella disponibilità della SPIL S.p.A. e 9.180 mq di proprietà comunale.



Nel P.C.L. le aree risultano così suddivise:		
• <u>Aree industriali comprensoriali – D1C</u>	Mq.	341.600
• <u>Aree produttive locali Guasticce – D2C1</u>	Mq.	76.800
• <u>Aree per la viabilità – F10</u>	Mq.	4.480
• <u>Aree per i corsi d'acqua – F13</u>	Mq.	15.400
• <u>Aree di rispetto della S.S. 555 – H6</u>	Mq.	32.100
• <u>Aree di rispetto della ferrovia LI – Collesalveti – H7</u>	Mq.	22.320

La viabilità e le aree a standards

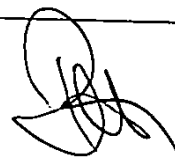
Lo studio di un'area di così vaste dimensioni e contraddistinta da un notevole afflusso di traffico pesante, non poteva non tener conto, in primo luogo, della necessità di pensare ad una nuova viabilità principale di collegamento fra il nuovo insediamento e la S.G.C. LI-FI, sostitutiva e/o alternativa alla vecchia ed angusta S.S. 555.

Poiché il progetto di regimazione del fosso dell'Acqua Salsa prevede un consistente allargamento verso nord dell'alveo, l'attuale ponte di accesso allo stabilimento ex CMF diviene insufficiente e, pertanto, si rende necessario prevedere la sua demolizione e ricostruzione.

Ciò svincola il progetto di lottizzazione dall'attuale strada di penetrazione all'ex stabilimento CMF. La contemporanea previsione di realizzare, da parte del Comune di Collesalveti, una rotatoria di smistamento fra il raccordo con la S.G.C. FI-LI e la S.S. 555 ha consigliato di spostare verso est la viabilità principale, raccordandola con la rotatoria e prevedendo il nuovo ponte sul fosso dell'Acqua Salsa in prossimità del depuratore comunale.

Dalla nuova strada, con una penetrazione verso ovest, si accede al primo nucleo

Relazione sulla gestione



produttivo fra la S.S. 555 e la ferrovia e, attraverso il nuovo ponte, la viabilità prosegue lungo il confine sud ed ovest dell'ex stabilimento per servire il secondo nucleo produttivo nell'area dell'ex complesso industriale.

Subito dopo il nuovo ponte una viabilità, solo per autovetture, consente l'accesso all'area degli ex uffici, mensa e spogliatoi dove è previsto il centro integrato per i servizi alle imprese.

Tutte le strade sono a 'cul de sac' "cul" in maniera da evitare un secondo accesso sulla S.S. 555, sulla quale viene chiuso uno dei due innesti attuali, ed impedire che la viabilità stessa divenga oggetto di transito veloce, anziché di accesso alle singole unità produttive.

Lungo la strada di penetrazione si aprono i parcheggi per i visitatori, mentre i lotti produttivi, su di essa prospicienti, sono distaccati da una fascia di rispetto di m 7,50 alberata.

Il nucleo produttivo compreso fra la S.S. 555 e la ferrovia risulta contenuto e protetto da due fasce di verde in direzione E-W. La prima, lungo la statale, accorpata alla zona H6 di rispetto, costituisce un importante polmone di filtro per il centro abitato ed è strettamente connessa alle aree G.6.1 e G.6.2 di standards e di servizi del Centro Intermodale.

La seconda, lungo la ferrovia, accoppiata alla zona H7 di rispetto ferroviario, consente l'allargamento dell'alveo del fosso dell'Acqua Salsa ed il contenimento del suo ambito A1, senza sottrarre aree alle attività produttive e preservandole ulteriormente dal rischio idraulico.

Al tempo stesso permette la realizzazione di un camminamento verde lungo il fosso



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



sul quale a nord ed a sud dello stesso, in posizione baricentrica rispetto all'intero insediamento si apre il centro integrato per i servizi alle imprese che collega con una passerella pedonale i due nuclei produttivi.

Il centro integrato per servizi alle imprese

Quando all'interno di un Parco Industriale si insediano decine di aziende e varie centinaia di lavoratori, è indispensabile affiancare alle attività produttive una serie di attività di servizio alle imprese ed alle persone.

Ciò è oltremodo necessario quando il nuovo insediamento è costituito da una varietà di imprese di dimensioni medie e medio-piccole, con elevato rapporto addetti/ha, come nel caso specifico. Queste aziende, per la loro stessa natura, nel campo dei servizi, non sono sempre completamente autosufficienti o preferiscono non esserlo per ragioni di economicità e, conseguentemente, gradiscono poter usufruire di servizi comuni, dal più tradizionale, quale la mensa, ai più moderni, quali i luoghi di formazione ed aggiornamento professionale e di ricevimento degli ospiti, la collaborazione con studi tecnici e professionali, la presenza di uffici pubblici, di istituti di credito, di assicurazione e di quant'altro ricollegabile alle svariate necessità aziendali.

Il centro accoglie tutti i servizi comuni necessari: una reception ed un servizio di informazioni, la mensa per i lavoratori, il ristorante per gli ospiti e per le colazioni di lavoro, il bar, il tabaccaio, la rivendita di giornali e riviste, lo sportello bancario e quello postale, i servizi contabili ed amministrativi, gli studi tecnici e professionali, le agenzie di spedizione, di assicurazione e di finanziamento, il centro di formazione e riqualificazione professionale, il centro di assistenza informatica e quanto connesso al funzionamento generale delle attività produttive insediate.

Relazione sulla gestione

49

La nuova struttura di servizio, con la varietà di funzioni che sarà in grado di offrire, pur all'interno del Parco Industriale, potrà rivolgersi anche alle altre attività della zona ed al paese di Guasticce, contribuendo alla riqualificazione della piana ed all'istaurazione di un nuovo rapporto fra attività produttive ed agglomerati residenziali, più improntato alla loro reciproca compatibilità, non solo attuale, ma soprattutto futura che è, ormai, garanzia indispensabile per incentivare l'insediamento di nuove attività produttive.

Per meglio corrispondere a questa finalità tutte le aree non occupate dai fabbricati e dalle loro pertinenze, ivi compresi i parcheggi, saranno classificate aree private di uso pubblico e destinate al libero transito.


Il nucleo produttivo meridionale

Il nucleo produttivo meridionale si estende per tutto l'ex stabilimento CMF.

Dell'edificato esistente vengono mantenuti il grande capannone-officina con i relativi uffici e servizi e la propaggine destinata alla verniciatura, i due manufatti a servizio della Stazione Prova Pali, l'ex capannone tralicci, la palazzina della direzione e degli uffici tecnici, la palazzina CECA, l'infermeria, la mensa ed il locale spogliatoi. Per i primi tre i immobili è prevista la ristrutturazione ed il riuso a scopi produttivi, per gli altri la ristrutturazione ed il riutilizzo per il centro integrato per i servizi alle imprese.

Per tutti gli altri manufatti di varia natura insistenti sull'area dell'ex stabilimento a causa, sia dello stato manutentivo, sia della dislocazione, non compatibile con il nuovo progetto, è prevista la demolizione.

Il nucleo produttivo meridionale comprende la sottozona produttiva DPS, destinata al centro integrato per i servizi alle imprese, e la sottozona DPI, destinata agli insediamenti produttivi industriali, in armonia con gli indirizzi del P.R.G. e del buon senso, essendo più lontano e separato dal centro abitato.





La sottozona DPI è suddivisa in tre macrolotti: il primo ML1, più grande, comprende tutto l'edificato esistente, gli altri due, ML2, quello occidentale, ed ML3, quello orientale, più piccoli, sono costituiti da aree completamente libere.

L'ipotesi progettuale di suddivisione in lotti individua, all'interno del macrolotto ML1, dieci lotti di dimensioni e forme variabili, la maggior parte dei quali già disegnati per corrispondere alle esigenze delle attività produttive che, presumibilmente, andranno ad insediarsi e della loro compatibilità con le strutture esistenti.

In questa fase viene previsto di destinare un lotto alla Stazione Prova Pali, struttura per capacità e dimensioni unica in Europa.

Un ulteriore lotto, in corrispondenza del raccordo ferroviario di accesso all'ex stabilimento viene, all'attualità, destinato alla logistica, intesa come possibilità di gestione unica, ma ai fini comuni delle attività insediate, per l'utilizzazione del raccordo ferroviario.

In tale lotto, oltre alle attività produttive, sono consentite strutture destinate al carico ed allo scarico di merci dai mezzi ferroviari, operazioni ad esse connesse, senza possibilità di magazzinaggio e deposito di materiali non destinati alla produzione delle attività insediate nel lotto stesso.

È, altresì, consentito il passaggio e la sosta, per il tempo necessario allo scarico e carico delle merci, dei mezzi ferroviari destinati alle altre attività insediate nell'area.

Per quanto concerne gli altri due macrolotti, quello ML2 costituisce un unico grande lotto per dare risposta alla richiesta di insediamento di una grossa azienda, mentre quello ML3 è suddiviso in tre lotti più piccoli in quanto più prossimo al centro abitato di Guasticce.

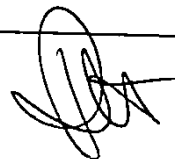
Il nucleo produttivo settentrionale

Il nucleo produttivo settentrionale è suddiviso in quattro macrolotti dei quali, il primo, ad est, destinato ad attività industriali, gli altri tre, ad ovest, ad attività artigianali, artigianali di servizio e per i servizi alle imprese ed alle persone.

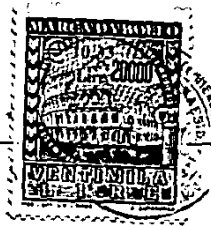
L'ipotesi progettuale prevede per tutti i macrolotti la suddivisione in lotti più grandi il primo, e più piccoli gli altri, in maniera che le attività, mano a mano che si avvicinano al centro edificato, abbiano dimensioni e svolgano funzioni sempre più compatibili con le zone residenziali limitrofe. Verso il paese, nell'estremità orientale, la fascia di rispetto della nuova arteria, sistemata a verde, costituisce la cortina di divisione, sia delle attività produttive dal centro abitato, sia dell'impianto di depurazione comunale dalle attività produttive.

L'elevato frazionamento in lotti piccoli dei macrolotti della sottozona DPA è reso possibile dall'ipotesi di realizzazione di due strade private di penetrazione che si dipartono dalla viabilità secondaria a "cul de sac" "cul". All'interno dei due macrolotti occidentali, in prossimità della piazzetta dalla quale inizia la passerella pedonale di collegamento con la sottozona DPS, alcuni lotti potranno essere destinati all'ampliamento del centro integrato per i servizi alle imprese.

Complessivamente si ha una maggiore concentrazione degli standards urbanistici nel nucleo produttivo settentrionale, sia per un maggior rispetto del centro edificato, sia per una continuità con le aree a standards del centro intermodale, sia per la peggior situazione geologica e morfologia del terreno che ha consigliato di collocare la maggior quantità possibile di attività produttive nell'area dell'ex stabilimento, geologicamente più resistente e già da tempo piazzalizzata e costipata.



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.



La perdita di aree da destinare alle attività artigianali, artigianali di servizio e per i servizi alle imprese ed alle persone, causata dalla concentrazione delle aree a standards nel nucleo settentrionale, è stata recuperata destinando a tali attività la zona degli uffici, mensa e spogliatoi dell'ex stabilimento CMF.

Le opere di urbanizzazione

Il P.C.L. prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di allacciamento sia nella zona settentrionale, che oggi ne è completamente priva, sia in quella meridionale, nella quale tutto l'attuale sistema, concepito per un'unica utenza, seppur funzionante, non è adattabile al nuovo insediamento.

Tutte le aree interessate dalle opere di urbanizzazione, ivi comprese quelle a standards e di vincolo di rispetto, saranno cedute gratuitamente al Comune di Collesalveti, assieme alle opere sulle stesse realizzate.

Il P.C.L. indica, in linea di massima, le opere da realizzare che sinteticamente sono:

- viabilità e parcheggi
- fognatura bianca e nera
- acquedotto e metanodotto
- illuminazione pubblica
- canalizzazioni telefoniche
- linee e cabine elettriche
- opere a verde.

Relazione sulla gestione

53

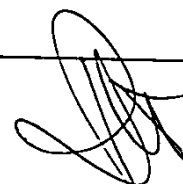
Le norme tecniche di attuazione

Mentre per una lottizzazione di tipo residenziale il piano deve esattamente indicare, oltre ai lotti edificabili, il numero dei piani e la cubatura possibile, gli allineamenti ed i fili edilizi, le tipologie costruttive ed una serie di norme di ornato, nelle lottizzazioni industriali, la differenziazione tipologica delle attività produttive e le specifiche esigenze insediative delle aziende, consigliano una maggiore flessibilità del piano.

Ciò soprattutto quando, come nel caso specifico, la lottizzazione comprende, oltre ad aree libere, un consistente insediamento produttivo i cui manufatti vale la pena di conservare e riconvertire.

Per questo motivo l'area dell'intervento è stata suddivisa in macrolotti ai quali applicare in maniera prescrittiva i disposti delle norme tecniche di attuazione, mentre la suddivisione dei macrolotti in lotti rappresenta una mera ipotesi progettuale che può essere modificata in base alle esigenze produttive ed insediative delle aziende.

Le norme relative ai lotti, in quest'ottica, risultano più flessibili e tendenti a consentire una edificazione per quanto possibile, coordinata degli interventi, rimandando, in alcuni casi, a fasi successive l'esatta definizione dei fili, allineamenti e profili edilizi.



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



I parametri dimensionali

Aree per gli insediamenti produttivi		
• Superficie fondiaria destinata alle attività industriali Sottozona DPI	Mq.	262.000
• Superficie fondiaria destinata alle attività artigianali Sottozona DPA	Mq.	38.500
• Superficie fondiaria destinata alle attività artigianali di servizio e per i servizi alle imprese ed alle persone Sottozona DPS	Mq.	18.800
• Totale superficie destinata agli insediamenti produttivi	Mq.	319.300
Altre aree private		
• Superficie destinata alle manovre ferroviarie sottozona H7F	Mq.	6.320
• Totale superficie altre aree private	Mq.	6.320
Aree per standards urbanistici		
• Superficie destinata a verde pubblico e parcheggi sottozona DUS	Mq.	60.700
• Superficie destinata a verde di rispetto stradale sottozona H6	Mq.	32.100
• Superficie destinata a verde pubblico e parcheggi nell'ambito della zona di rispetto ferroviario sottozona H7S	Mq.	8.300
• Superficie destinata all'allargamento dell'alveo del fosso dell'Acqua Salsa sottozona F13	Mq.	15.400
• Totale superficie a standards urbanistici al netto delle sedi viarie	Mq.	116.500
Aree per la viabilità		
sottozona F10	Mq.	4.480
sottozona DUV	Mq.	38.400
sottozona H7V	Mq.	7.700
• Totale superficie destinata alla viabilità	Mq.	50.580
Aree pubbliche		
• Superficie delle aree da cedere alla A.C.	Mq.	159.900
• Superfici già di proprietà dell'A.C.	Mq.	9.180
• Totale superficie aree pubbliche	Mq.	167.080

Relazione sulla gestione

55

La seconda fase fra le iniziative caratterizzanti l'esercizio che si commenta è stata quella relativa a Stringi-Stringi.

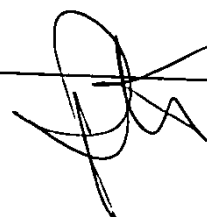
Come già Vi riferivamo nella relazione al precedente bilancio, il piano strutturale del Comune di Livorno destina l'immobile noto come Stringi-Stringi a servizi alle imprese, e prevede quindi il superamento dell'attuale destinazione abitativa.

L'Amministrazione Comunale ci prospettò nel corso del 1997 l'opportunità di acquisire il fabbricato, e ci chiese di studiare in qual modo l'operazione potesse essere condotta con metodo imprenditoriale e quindi con la dovuta attenzione all'equilibrio economico per la Vostra società.

Lo studio da noi redatto in tale ottica prevedeva:

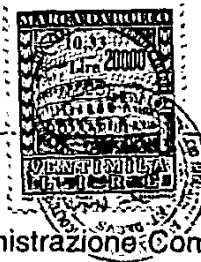
- il conferimento dell'immobile de-quo, nonché di altri (incubatori in località Picchianti e palazzina antistante da destinare a sede della società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'area Livornese), in aumento di capitale da parte del Comune di Livorno;
- un correlativo aumento di capitale da parte degli altri soci, che generasse i flussi di liquidità necessari;
- l'acquisto da parte della Vostra società sul mercato, di appartamenti per civile abitazione, idonei per le famiglie residenti a Stringi-Stringi;
- la stipula di un accordo nel quale da un lato la Vostra società si sarebbe impegnata a concedere in locazione gli alloggi di cui sopra, con contratti ad personam, alle condizioni economiche degli alloggi pubblici, e dall'altro l'amministrazione comunale si sarebbe impegnata a trovare una soluzione abitativa per quegli assegnatari che non avessero spontaneamente accettato il trasferimento.

Relazione sulla gestione



56

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



SPil

Sempre nel corso dell'esercizio 1997, l'Amministrazione Comunale ha approvato lo studio, con noi sottoscritto l'accordo di cui sopra e proceduto a richiedere le stime occorrenti per l'aumento di capitale.

Nel corso dell'esercizio 1998, e più precisamente il 16 giugno, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato il conferimento di cui sopra.

Correlativamente la Vostra società ha provveduto ad acquistare le occorrenti unità immobiliari, nonché, a seconda delle occorrenze, a frazionarle, e/o ristrutturarle e/o comunque ad apportarVi tutti i necessari ed opportuni interventi di manutenzione atti a ricavarne 67 appartamenti idonei.

L'investimento complessivo che ne è derivato nell'esercizio ammonta a lire 12.949.810.100.

Gli appartamenti sono stati consegnati a decorrere dal mese di ottobre e, ad oggi, tutti gli inquilini di Stringi-Stringi che hanno accettato di trasferirvisi sono regolarmente alloggiati, dopo aver stipulato con noi un contratto di locazione che prevede tutte le garanzie (in termini sia economici che di altre condizioni) inizialmente previste.

A loro volta gli altri inquilini (eccetto uno, il cui trasferimento è previsto per questi giorni) hanno trovato una nuova abitazione di edilizia residenziale pubblica.

A seguito della citata delibera dell'Assemblea Straordinaria del 16 giugno 1998 il capitale della Vostra società è aumentato di lire 966.460.000 (oltre a lire 8.698.140.000 per sovrapprezzo azioni).

Relazione sulla gestione

57

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Conseguentemente la composizione del capitale della società è ad oggi il seguente:

N.	AZIONISTA	VALORE NOM. FINALE	%
1	COMUNE DI LIVORNO	2.213.012.000	57,64
2	CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO	646.448.000	16,84
3	C.C.I.A.A. DI LIVORNO	355.000.000	9,25
4	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	531.000.000	13,83
5	PROVINCIA DI LIVORNO	84.100.000	2,19
6	COMUNE DI COLLESALVETTI	10.000.000	0,26
	TOTALE	3.839.560.000	100,00

Anche ai sensi dell'Art. 2428, 2 co., n. 5, Cod. Civ., Vi comunichiamo che gli immobili conferiti in aumento di capitale ci sono stati definitivamente consegnati nel corso di questo esercizio e che la palazzina del Picchianti, in questi giorni, ha avuto la prevista destinazione a sede della società del Polo Scientifico e-Tecnologico dell'area Livornese, nonché delle società ad essa partecipate e delle attività ad esse connesse.

Con delibera del 27 maggio 1999 il Consiglio di Amministrazione, viste le perizie all'uopo commissionate e sentito il conforme parere del Collegio Sindacale, ha preso atto della sostanziale congruità dei valori di riferimento ai sensi del combinato disposto degli Artt. 2343, 3 co., e 2440 Cod. Civ..

Relazione sulla gestione

58

Venendo alle altre iniziative di rilievo, Vi relazioniamo su quanto segue:

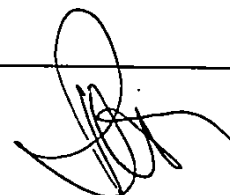
Altre iniziative di reindustrializzazione

Ex Borna: nel corso dell'esercizio si sono perfezionate cessioni per lire 3.875.000.000; inoltre, sono proseguite le opere interne di urbanizzazione (ad oggi in via di ultimazione); è stato inoltre definito l'importante accordo per il recupero dell'Archivio Storico della Borna, di cui è prevista la prossima usufruzione per il pubblico.

Anche ai sensi dell'Art. 2428 2 co., n. 5 Cod. Civ., Vi comuniciamo che nel corso del corrente esercizio sono stati raggiunti accordi con ulteriori nuovi imprenditori (che portano il numero complessivo degli occupati previsti a superare le già valide iniziali previsioni) e intese per la gestione di una sala multifunzionale e convegnoistica di cui tutti le imprese insediate e insediande potranno usufruire.

Per ciò che concerne la società Alfa - in ordine alla attività della quale Vi abbiamo già ampiamente riferito con le relazioni ai bilanci degli esercizi precedenti - Vi comuniciamo che la medesima ha completato nel corso del 1998 il proprio piano occupazionale (compreso il completo assorbimento del personale ex Borna); lo start-up delle attività sociali ha peraltro provocato (sì come accade nella maggior parte dei casi) disavanzi che hanno determinato la perdita del capitale sociale.

Quest'ultimo è stato peraltro regolarmente ricostituito, essendo collateralmente in corso accordi con nuovi imprenditori per il definitivo consolidamento delle attività sociali e il loro ingresso nella compagine sociale in luogo di SPIL, che avrà così ultimato il suo ruolo di avviamento di questa importante realtà.



Ex Officine San Marco: nel corso dell'esercizio si sono perfezionate cessioni per lire 3.617.000.000; sono altresì stati sottoscritti (parte nel 1998 e parte nei primi mesi del 1999) contratti preliminari, o comunque raggiunte intese, per la cessione o locazione di tutti i residui beni. Le correlative opere di urbanizzazione sono in corso di ultimazione.

Complessivamente nell'area si insedieranno imprese con circa 200 occupati.

Ex Mobilificio Giannetti: il 9 dicembre u.s. la Vostra società ha acquistato il complesso di cui si tratta sostenendo un costo complessivo di lire 1.690.595.223.

L'area complessiva misura mq. 4500 circa, di cui circa 3000 coperti.

Nel corso del 1999 è stata presentata istanza di concessione edilizia per il frazionamento e sono in corso di definizione i contratti con gli acquirenti e o locatari.

Nella scelta di quest'ultimi si stanno privilegiando le iniziative di giovani imprenditori all'interno di un più ampio quadro di sostegno dell'imprenditoria giovanile in cui è impegnata anche, e con varie iniziative, la uninominale società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'area Livornese, nonché la società, da quest'ultima partecipata, CSP-BIC, in particolare attraverso gli incubatori in località Picchianti.

Iniziative promozionali: nel corso dell'esercizio sono proseguite le iniziative promozionali per il progetto ex Borma, e sono iniziate quelle relative al piano CMF; oltre a queste, specificatamente dedicate a singoli interventi, non sono mancate iniziative di promozione territoriale, fra le quali particolarmente segnaliamo l'espletamento dell'incarico affidato al CIRC per il settore dell'industria chimica, la realizzazione di un sito SPIL in Internet, nonché una serie d'incontri anche fuori Livorno con gruppi di imprenditori e/o loro associazioni.



le in azioni privilegiate della SITEL, ha convenuto la cessione delle stesse, nonché del 30,65% del capitale ordinario alla SNAI Servizi Srl (come già detto, nei primi mesi del 1999 la residua partecipazione è stata ceduta alla società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese).

Nel dicembre 1998 la Vostra società ha altresì stipulato con la SITEL un contratto di cointeressenza in virtù del quale, a fronte di una dazione di lire 500.000.000, ha acquisito il diritto ad una quota percentuale dei futuri attesi utili della SITEL, fino alla concorrenza massima di lire 750.000.000.

Siamo lieti di poter rilevare che nei primi mesi del 1999 la SITEL ha acquisito dall'Autorità Portuale di Livorno la gestione delle attività telematiche del porto di Livorno.

La Vostra società ha invece mantenuto la partecipazione nella società Interporto Toscano A. Vespucci p.A., che abbiamo sempre ritenuto strategica e che ancora a maggiore ragione lo è a seguito del nostro intervento nelle frontistanti aree della piana di Guasticce.

E' sulla base di questi presupposti che nel febbraio 1999 abbiamo sottoscritto l'aumento di capitale di quella società per la parte a noi spettante.

Vi ricordiamo poi che nell'ambito dell'operazione progetto Borna acquisimmo partecipazioni nella Alfa Srl e nella Immobiliare Centri Servizi S.p.A.; sulla prima Vi abbiamo già riferito; la seconda (il cui bilancio è in sostanziale pareggio) prosegue regolarmente le proprie attività indirizzate in particolare alla realizzazione di centri integrati di servizi per le imprese all'interno di programmi complessi di reindustrializzazione.

In questa ottica, quella società ha da noi acquisito gli spazi occorrenti ai fini sopra



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

descritti vuoi all'interno della ex Borna che delle ex Officine San Marco.

In sostanziale pareggio ha chiuso il bilancio della Cooperativa Progetto 2000 (che da lavoro a 9 soci) nella quale come sapete abbiamo una partecipazione come socio sovventore di lire 100.000.000.

Vi ricordiamo infine che il 22 dicembre 1998 avete deliberato in sede di Assemblea Ordinaria di concedere alla Cooperativa Lavoratori delle Costruzioni a r.l. un'anticipazione onerosa di lire 1.500.000.000, redimibile non appena tale società avrà visto l'ingresso nel proprio capitale di Italia Investimenti S.p.A., e comunque entro il 30 giugno 1999.

Misure contributive

Programma ex Art. 1/ter legge 236/93: la gestione del programma è proseguita regolarmente nel corso dell'esercizio durante il quale ci sono stati liquidati il primo ed il secondo dei previsti acconti rispettivamente di lire 2.581.000.000 e di lire 3.871.500.000.

E' in corso di trasmissione la domanda per la richiesta del terzo acconto.

Siamo in attesa nelle prossime settimane della risposta sulla domanda per la terza annualità, relativa all'intervento CMF.

Programma Resider II - misura H: il primo acconto spettanteci è stato percepito il 21 dicembre 1998; l'attuazione del programma è decollata nel corso dell'esercizio nel rispetto del piano esecutivo approvato; parimenti si sono inoltrate alla Provincia le previste relazioni semestrali.

Relazione sulla gestione

63

Di particolare rilievo è l'editazione, cofinanziata dal programma, del periodico Spil Informa strutturato quale strumento di animazione economica di carattere territoriale; la sua diffusione attuale è di oltre 14.000 copie.

Programma L.R 28/97: a fronte dell'iniziativa di promozione industriale affidata a CIRC ci è stato riconosciuto un contributo di lire 28.382.411.

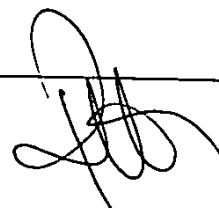
Gestione operativa

Gestione del patrimonio: nel corso dell'esercizio - tenuto anche conto delle esigenze derivanti dall'operazione Stringi - Stringi, e dal consequenziale ampliamento sia in termini di valore che di numero delle unità immobiliari in proprietà - è stato costituito all'interno della società un apposito ufficio di gestione.

Le nuove acquisizioni e l'attenzione prestata alla gestione e al rinnovo dei contratti di locazione ha portato ad avere un gettito mensile da locazione, nel dicembre 1998, di lire 113.980.153 (contro lire 92.157.407 dello stesso mese nel 1997 e lire 59.644.679 del dicembre 1996).

Per la fine dell'esercizio in corso è previsto un ulteriore incremento di circa lire 30.000.000 mese.

Gestione finanziaria: al 31 dicembre 1998 l'indebitamento bancario a breve della Vostra società ammontava a lire 21.188.926.506, e quello a medio e lungo (mutui) a lire 5.622.579.814, contro rispettivamente lire 18.321.944.896 e lire 412.232.507 al 31 dicembre 1997.



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



S2i

Tale incremento è da ritenersi estremamente modesto ove si considerino gli investimenti effettuati nell'esercizio.

Anche ai sensi dell'Art. 2428, 2 co., n. 5, Cod. Civ. Vi segnaliamo che nei primi mesi del corrente esercizio si è provveduto da un lato a consolidare il debito da breve a medio e lungo mediante la stipula di contratti di mutuo ulteriori, e dall'altro a regolare il debito a breve attraverso convenzione con le banche socie.

Personale: alla data del 31 dicembre 1998 la Vostra società aveva alle sue dirette dipendenze sette persone (due dirigenti e cinque impiegati, tutti full time), il C.T.A. aveva due impiegati (uno a tempo pieno e uno a part time), la uninominale società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'area Livornese cinque persone (due dirigenti e tre impiegati, di cui uno part time), mentre le sue controllate e collegate CSP-BIC e società Consortile Livornese di Telematica avevano complessivamente cinque dipendenti (cinque impiegati full time) mentre la collegata SITEL aveva due impiegati full time; complessivamente, dunque, ventuno dipendenti di cui due a part time. Inoltre, a tale data, la collegata industriale Alfa Srl aveva quarantanove dipendenti, tutti full time (quarantaquattro operai e cinque impiegati).

Alla data odierna, la Vostra società ha alle sue dipendenze sette persone (due dirigenti e cinque impiegati tutti full time), il C.T.A. due impiegati (una a tempo pieno e uno a part time), la controllata società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'area Livornese otto persone (due dirigenti e sei impiegati, di cui tre part time), mentre le sue controllate e partecipate anzi citate hanno complessivamente sei dipendenti (impiegati full time); la SITEL aveva sempre due impiegati full time; complessivamente, dunque,

Relazione sulla gestione

65



venticinque dipendenti di cui quattro a part time. Inoltre, sempre alla data odierna, la collegata industriale Alfa Srl ha cinquanta dipendenti, tutti full time (quarantaquattro operai e sei impiegati).

Fatti di rilievo avvenuti

dopo la chiusura dell'esercizio

Trattando i punti che precedono abbiamo già evidenziato i fatti rilevanti verificatisi fra la chiusura dell'esercizio e l'estensione della presente relazione.

Ad oggi deve aggiungersi il presente:

approvazione del patto territoriale

dell'area Livornese

Con decreto del 29 gennaio 1999 è stato approvato il patto territoriale dell'area Livornese che prevede investimenti nell'area per complessive lire 243.361.000.000 - con finanziamento a carico dello Stato per complessive lire 58.054.000.000 - e un incremento occupazionale di numero 361 unità.

La Vostra società è stata designata quale soggetto responsabile del patto.

Tale attribuzione - che si aggiunge all'ormai più volte riconosciuto ruolo di soggetto unico di reindustrializzazione dell'area - è quanto mai prestigiosa.

A fronte di ciò sta l'indubbio impegno e la grande responsabilità che ne deriva; contiamo peraltro che la strutturazione data in questi anni alla società ne consenta di assolvere a tali compiti.



Ricordiamo che i compiti del soggetto responsabile sono così descritti dalla normativa in vigore:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi statali, regionali e comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali;
- attivare le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione del patto;
- assicurare il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori ed assumere le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti o ritardi;
- verificare e garantire la coerenza di nuove iniziative con l'obiettivo di sviluppo locale a cui è finalizzato il patto;
- promuovere la convocazione, ove necessario, di conferenze di servizi;
- assumere ogni altra iniziativa utile alla realizzazione del patto.

Venendo alle indicazioni richieste dall'Art. 2428 Cod. Civ., Vi precisiamo:

1. Attività di ricerca e di sviluppo:

- nessun costo di attività di ricerca e sviluppo è imputato in bilancio;

2. Rapporti con imprese controllate e collegate (non vi sono imprese controllanti):

- con la società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'area Livornese: accordi di carat-



- tere locativo; stipula di convenzione ex programma Resider II misura H;
- con il Consorzio Tecnico Amministrativo: accordi per i servizi amministrativi; rapporti di consulenza amministrativa e immobiliare; rapporto di service;
 - con la SITEL S.p.A.: accordi di carattere locativo; stipula di contratto di cointeressenza;
 - con la Alfa Srl: esecuzione di accordi per la reindustrializzazione;
 - con la Immobiliare Centri Servizi S.p.A.: cessione immobili; contratti di appalto per opere di urbanizzazione e edili;
 - con la SPIL Guasticce Srl: affidamento di consulenza per la questione CMF;
 - con le altre controllate e partecipate: nessun rapporto di carattere economico commerciale.
3. Non possediamo ne abbiamo mai posseduto, neppure indirettamente, azioni proprie o di società controllanti;
4. Non sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società controllanti;
5. Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio: sono descritti nei vari punti della prima parte di questa relazione.
6. Evoluzione prevedibile della gestione: anche su di essa si è ampiamente riferito sopra.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A



Signori azionisti,

concludiamo proponendoVi di destinare l'utile netto di esercizio:

- quanto al 5% pari a lire 42.203.545 a riserva legale, e
- quanto al residuo, pari a lire 801.867.357, a riserva disponibile.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.

via Borra n. 35 - Livorno
 Capitale sociale L. 3.839.660.000 I.V.

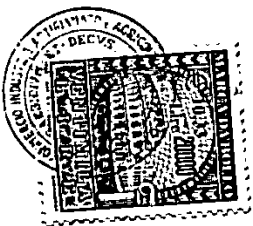
Allegato n. 1
 al bilancio chiuso al 31/12/1998

Partecipazioni in società controllate

Denominazione	Indirizzo	Città	Capitale sociale	%	Valore nominale	Valore in bilancio
SPIL Guasticce s.r.l.	via Borra 35	Livorno	20.000.000	100	20.000.000	20.000.000
CTA Spil	via Borra 35	Livorno	100.000.000	50	50.000.000	50.000.000
Polo Scientifico e Tecnologico Area Livornese s.r.l.	via dell'Artigianato 55	Livorno	199.000.000	100	199.000.000	1.000.000.000
			319.000.000		269.000.000	1.070.000.000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Riccardo Viti

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.P.A.
 via Borra n. 35 - Livorno
 Capitale sociale L. 3.839.560.000 I.V.

Allegato n. 2
 al bilancio chiuso al 31/12/1998

Partecipazioni in società collegate

Denominazione	Indirizzo	Città	Capitale sociale	%	Valore nominale	Valore in bilancio
Si.Te.L. s.p.a	corso Amedeo 127	Livorno	1.194.000.000	70	839.766.000	690.000.000
Alfa s.r.l.	via delle Caleratte 86	Livorno	500.000.000	40	200.000.000	-
I.C.S. s.p.a	via M. Luther King 15	Livorno	1.500.000.000	46,67	700.000.000	700.000.000
Esedue s.r.l.	via Borra 35	Livorno	50.000.000	30	15.000.000	4.500.000
			3.244.000.000		1.794.766.000	1.394.500.000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Dott. Riccardo Viti

